



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

## PROVINCIA DI CATANZARO

### Deliberazione della Giunta Comunale

# Originale

Delibera n. 11	Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - ESERCIZIO 2013
Del 15/01/2013	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno QUINDICI del mese di GENNAIO, alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori :

			Presente	Assente
Buoncore	Vincenzo	Sindaco	SI	
Colosimo	Francesco	Assessore	SI	
Gallo	Nicola	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario comunale sa scavalco Dott.ssa Maria Gabriella Piscitelli;  
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato premettendo, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49 T.U. 18/8/2000 n. 267:

**dato atto** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lvo 267/2000 e dell'art. 147 bis del d.l 174/2012, dopo aver valutato le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e di correttezza amministrativa

**si attesta**

-che nella formazione della proposta dell'atto indicato in oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e di correttezza amministrativa ed i presupposti ritenuti rilevanti per la assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge.=

**Il responsabile del servizio**

# LA GIUNTA COMUNALE

"RICHIAMATO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

PRESO ATTO che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

- i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
- i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;
- i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente, poste in essere non per obbligo istituzionale e non dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

VISTO l'art. 14, comma 1 del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 il quale disponeva che dal 1990 la copertura del costo complessivo di detti servizi non può essere inferiore al 36%;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 della legge 23/12/1992, n. 498, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% del calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

RILEVATO che l'art. 172 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, alla lett. e) prevede che siano allegate al bilancio annuale di previsione tra l'altro "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in ~~percento~~ *percento previsti dalla legge;*

VISTO l'art. 14, comma 1 del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 il quale disponeva che dal 1990 la copertura del costo complessivo di detti servizi non può essere inferiore al 36%;

CONSIDERATO che il Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale: 2 - Refezione scolastica,

VISTE le proposte presentate dai Responsabili dei servizi in merito ai servizi di cui sopra;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 153- co. 5, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

## DELIBERA

1. Di approvare, per l'esercizio 2013, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, le tariffe di cui all'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

### LA GIUNTA COMUNALE

Con palese, unanime e favorevole votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO "A" DELIBERA G.C. 11 /2013

TARIFFE PER L'ANNO scolastico 2013/2014 DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

REFEZIONE SCOLASTICA

	Costo attuale a biglietto	Nuova tariffa
- Alunni scuola materna	€ 1,70	€ 1,70
- Alunni scuola elementare	€ 1,70	€ 1,70
Insegnanti/personale Ata	gratuito	gratuito

dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 TUEL;

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
Dr. Vincenzo Buoncore

**Segretario comunale**  
dott.ssa M.G.Piscitelli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

## ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 14/01/2013..... al 29/01/2013 come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- E' stata trasmessa con lettera n. 118....., in data 23/01/2013....., ai Signori capi Gruppo consiliari come prescritto dall'Art. 125 T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data ..... Prot. n. ....

**Il Segretario comunale**  
Dott.ssa M.G.Piscitelli

Il sottoscritto inoltre

## ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23/01/2013.....
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)

**Il Segretario comunale**  
dott.ssa M.G.Piscitelli